

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.

Progetto Culturale:
Giordana Buonamassa Stigliani

grafica e stampa:
www.technocopysr.it



propone agli Associati

Siena
città dei Lorenzetti

11 e 12 novembre 2017

con Giordana Buonamassa Stigliani
e Marilena Caciorgna

informazioni e prenotazioni:
infoline 366.49.99.606
www.associazionestilema.it
stilema@msn.com

Sabato 11 novembre

Ore 7.10: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Viaggio in bus, Roma-Siena (km 250 ca.). È prevista una sosta durante il percorso.

Arrivo a Siena e inizio delle visite dalla rara **Collezione Chigi Saracini** che ospita circa 12000 oggetti. Si tratta di pitture, sculture, suppellettili, mobili, grafica, ceramiche, porcellane, oggetti di arredo, di antiquaria, costumi, medaglie, monete. La raccolta è divisa sostanzialmente in tre grandi nuclei: il primo appartenente al gusto collezionistico di Galgano Saracini; la seconda all'erudizione romantica e accademica di suo figlio Alessandro; la terza al mecenatismo di Guido Chigi incentrata più sulla contemporaneità. Fin dalla sua primitiva sistemazione gli oggetti sono collocati nelle antiche stanze, chiamate "Salotti", in cui si ritrovano Bernardo Strozzi, Giorgio Vasari, splendide nature morte fiamminghe, Sassetta con una splendida *Adorazione dei Magi*, Sano di Pietro, Francesco di Giorgio Martini, il Beccafumi, il Sodoma, Marco Pino, soltanto per ricordare i maestri più noti. Al termine, sistemazione in hotel 4* in centro città "Hotel Athena" (www.hotelathena.it), a m. 300 dal Duomo e a m. 500 da Piazza del Campo. Tempo libero per il pranzo.



Nel pomeriggio ci dedicheremo al **Palazzo Pubblico**, fatto costruire a partire dal 1297 dal Governo dei Nove della Repubblica di Siena, come propria sede. Nel 1338-1339 Ambrogio Lorenzetti dipinse nella Sala dei Nove quello che ancora oggi è considerato il suo capolavoro: le *Allegorie del Buono e Cattivo Governo e dei loro Effetti in Città e in Campagna*, dispiegate su tre pareti per una lunghezza complessiva di circa m. 35. Il percorso in Palazzo Pubblico prevede non solo la visita al *Buon Governo*, che costituisce l'archetipo dell'iconografia politica senese, ma anche ad altri cicli come quello di Taddeo di Bartolo nell'Anticappella e di Beccafumi nel Concistoro, dall'allegoria al modello degli *Uomini Famosi*, fino agli episodi di storia antica: *exempla virtutis* per i governanti.

Cena libera e pernottamento.

Domenica 12 novembre

Colazione in hotel. Carico bagagli.

Mattina incentrata sull'esposizione che Siena, nella sede di Santa Maria della Scala, dedica a **Ambrogio Lorenzetti**, uno dei più grandi pittori europei del sec. XIV, paradossalmente finora poco conosciuto. Grazie ad importanti e mirati prestiti, la mostra ripercorre la vicenda artistica del maestro. Benché sia universalmente noto come il pittore del *Buon*



Governo, al di là di questo non si conosce il pittore dall'incontenibile creatività capace di rinnovare profondamente molte tradizioni iconografiche; non si conosce l'innovatore della concezione stessa dei dipinti d'altare, il grande pittore di storie sacre, il narratore che allarga lo sguardo alla re-invenzione del paesaggio e della pittura d'ambiente. Grazie a una serie di richieste molto mirate (saranno esposte opere provenienti dal Louvre, dalla National Gallery, dalla Galleria degli Uffizi), la mostra intende ritessere la grande vicenda artistica di Ambrogio Lorenzetti, facendo convergere al Santa Maria della Scala tutta una serie di dipinti che, in massima parte, furono prodotti proprio per cittadini senesi e per chiese della città. Tempo libero per il pranzo.

Nel primo pomeriggio, con permesso speciale, entreremo in **Palazzo Venturi Gallerani** in via delle Cerchia, generalmente chiuso al pubblico. L'intero palazzo è caratterizzato da un'aura mitologica figlia della ristrutturazione neoclassica a cui fu sottoposto nel Settecento. Episodi tratti dall'Iliade e dalle Guerre Puniche furono affidati a Luigi Ademollo (1764-1849): invitato per la prima volta a Siena proprio da Giuseppe Venturi Gallerani nel 1792, il raffinato interprete del Neoclassicismo divenne "di moda" e a lui vennero affidate molte delle imprese decorative che trasformarono, aggiornandole secondo un gusto più moderno, le antiche dimore senesi.

Partenza per Roma alle ore 17.30 circa. Rientro previsto in serata.